

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 3

Seduta del giorno 8 aprile 2024

OGGETTO: Modalità di approvazione dei verbali degli Organi deliberanti e attribuzione del compito di segretario ai sensi dell'art. 26, comma 3, dello Statuto.

L'anno 2024, addì otto (08) del mese di aprile (04) in Pratola Peligna (AQ) presso la sede legale dell'Ente in Via Trieste n. 63, si è riunito il Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Interno, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) lettura del verbale n. 1 della seduta del 18/03/2024;
- 2) attribuzione del compito di segretario degli Organi deliberanti ai sensi dell'art. 26, comma 3, dello Statuto;
- 3) nomina del Revisore unico designato dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/2019 e definizione dei relativi emolumenti;
- 4) approvazione Regolamento per le segnalazioni di illecito "Whistleblowing" in attuazione del DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24;
- 5) determinazione delle indennità di funzione per i membri del Comitato amministrativo e delle indennità di presenza per i membri del Consiglio di amministrazione;
- 6) istituzione della Commissione denominata "Commissione Agricola per la qualità del servizio irriguo";
- 7) varie ed eventuali.

Presiede il Presidente Maurizio MONACO, il quale si avvale della collaborazione del Direttore Unico Dott. Stefano Tenaglia, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. h) dello Statuto, al quale vengono affidate anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Ha provveduto a giustificare la sua assenza il Dott. ANTRILLI Vincenzo, Presidente uscente del Collegio dei Revisore dei conti designato dal Consiglio regionale con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 26/2016 in attuazione di quanto disposto dall'art. 13, comma 2, della L.R. 10 marzo 1983, n. 11.

Assiste il Dott. Nicola SPLENDIANI, Revisore unico neo-designato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 21/03/2024 ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/2019.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri elettivi:

GENERALITÀ DEL CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato
DE PANFILIS Augusto	SI		
DI BACCO Pasquale	SI		
D'AGOSTINO Gianfelice	SI		
MONACO Maurizio	SI		
MORO Paolo	SI		
PLACIDI Salvatore	SI		
SALVATORE Piero	SI		
SCHIAVITTI Fiorenzo	SI		

Risultano presenti i seguenti componenti designati dalle Organizzazioni professionali operanti in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti nel Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL):

- CIANFAGLIONE Fabio in rappresentanza della Coldiretti;
- RUBEI Filippo Stefano in rappresentanza della Confagricoltura;

Risultano presenti i seguenti componenti designati delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale:

- D'ANASTASIO Moreno in rappresentanza della UILA Abruzzo;
- ANTONETTI Luigi in rappresentanza della FLAI CGIL ABRUZZO

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 27, comma 1, del vigente Statuto, che recita *“Il Consiglio di amministrazione viene convocato dal Presidente, previa deliberazione del Comitato amministrativo, non meno di dodici volte l'anno [...]”*.

VISTO l'art. 6, comma 4, della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45 che recita *“Il Consiglio di amministrazione può validamente esercitare le funzioni di competenza anche in mancanza di designazione o sostituzione dei membri di diritto nominati dal Consiglio regionale”*.

RICHIAMATA la Delibera del Comitato Amministrativo n. 1 della seduta del 29/03/2024 avente ad oggetto *“Convocazione Consiglio di amministrazione”*;

ATTESO che il Consiglio di amministrazione è stato convocato dal Presidente con avviso di convocazione trasmesso a mezzo PEC in data 02/04/2024.

RICHIAMATO l'art. 45, comma 1, del vigente Statuto consortile che recita *“Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide con presenza della maggioranza dei consiglieri in carica [...]”*.

CONSIDERATO che sono presenti n. 8 componenti e che pertanto l'adunanza del Consiglio di amministrazione è da ritenersi valida essendo presente la totalità dei consiglieri in carica.

VISTO l'art. 26, comma 3, del vigente Statuto, che recita *“Il Consiglio attribuisce il compito di segretario degli Organi deliberanti, per un periodo di tempo non superiore alla durata in carica dei medesimi, ad un dipendente in ruolo del Consorzio, di norma con funzioni non inferiori a quelle direttive, salva la possibilità di disciplinare tale attribuzione in sede di regolamento per il personale.”*

VISTO l'art. 64, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142 che ha disposto l'abrogazione dell'art. 300 del REGIO DECRETO 4 febbraio 1915, n. 148.

TENUTO CONTO che la consuetudine di leggere, approvare e sottoscrivere i verbali nonostante la specifica legislazione (art.300 del T.U. del 1915) sia stata abrogata, pur restando una attività ancora presente in molti Enti pubblici, non costituisce un obbligo.

RICHIAMATA la Massima del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 23 luglio 2020, con la quale si precisa che la finalità della lettura del verbale e quella *“di attestare il compimento dei fatti svoltisi al fine di verificare il corretto “iter” di formazione della volontà collegiale e di permettere il controllo delle attività svolte, non avendo al riguardo alcuna rilevanza l’eventuale difetto di una minuziosa descrizione delle singole attività compiute o delle singole opinioni espresse. D’altra parte, deve aggiungersi che il verbale della seduta di un organo collegiale costituisce atto pubblico che fa fede fino a querela di falso dei fatti in esso attestati” (conforme Consiglio di Stato, Sez. IV, 25/07/2001, n.4074).”*

CONSIDERATO che la lettura ed approvazione del verbale da parte del collegio deliberante non hanno lo scopo di rinnovare la manifestazione di volontà dell’organo collegiale, a suo tempo validamente espressa, ma solo quello di verificarne e controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane dal segretario, cioè da un organo estraneo al consiglio, tenuto conto che nel verbale la manifestazione di volontà del consiglio necessita, *ad substantiam*, di una esternazione costituita dal processo verbale, redatto da l segretario dell’ente, il quale pone in essere, mediante la verbalizzazione, un’attività strumentale di documentazione dell’atto (T.A.R. Friuli Venezia Giulia, 26 settembre 1984, n.278).

RICHIAMATO il verbale del Consigli di amministrazione n. 2 del giorno 8 aprile 2024, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, agli atti del Consorzio.

DATO ATTO che il Direttore unico ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso.

VISTO il vigente Statuto del Consorzio di bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario approvato con Deliberazione del Commissario Regionale n. 24 del 19/02/2021, con votazione palese espressa da tutti i membri, all’unanimità

DELIBERA

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato.

DI prendere atto del verbale del Consiglio di amministrazione n. 2 della seduta del giorno 8 aprile 2024, agli atti del Consorzio.

DI dare atto che il presente provvedimento è redatto in conformità di quanto disposto dall’art. 50, comma 4, del vigente Statuto.

DI approvare le seguenti modalità procedurali per l’approvazione dei verbali degli organi deliberanti del Consorzio di Bonifica Interno:

“I verbali delle adunanze del Comitato amministrativo e del Consiglio di amministrazione sono depositati presso la segreteria del Consorzio a disposizione dei consiglieri e dei delegati che vi hanno partecipato.

Tutti i consiglieri e i delegati hanno facoltà di visionare i verbali depositati e rilevare eventuali errate o incomplete trascrizioni relative a proprie dichiarazioni, le cui correzioni devono essere richieste dagli interessati all'apertura della seduta successiva.

Le modifiche richieste devono configurarsi come sostanziali, non avendo alcuna rilevanza l'eventuale difetto di una minuziosa descrizione delle singole attività compiute o delle singole opinioni espresse e devono essere conformi a quanto dichiarato. Non è consentito richiedere l'eliminazione di dichiarazioni di cui si è chiesta la verbalizzazione.

In mancanza di richieste di integrazioni o modifiche il verbale si intende letto ed approvato.

In ogni adunanza del consiglio sarà messa a disposizione dei consiglieri e delegati presenti nella precedente seduta copia del relativo verbale di consiglio.”

DI attribuire il compito di segretario degli Organi deliberanti, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del vigente Statuto, al Direttore Unico.

DI dare atto che per lo svolgimento del compito di segretario degli Organi deliberanti non sono previsti compensi di sorta.

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in conformità della volontà del Consiglio espressa ai sensi dell'art. 48, comma 4, ultimo capoverso del vigente Statuto.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

IL DIRETTORE UNICO
(segretario verbalizzante)
(Stefano Tenaglia)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL PRESIDENTE
(Maurizio Monaco)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993